



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/5 DEL 7.01.2020

Oggetto: Indizione in un'unione d'acquisto a valenza regionale di procedure di gara per acquisizione di beni e servizi.

L'Assessore dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, sono stati previsti diversi interventi in campo sanitario mirati al contenimento della spesa sanitaria, ed in particolare l'art. 15, comma 13, lettera f), della suddetta legge ha determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, il tetto alla spesa per i dispositivi medici.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 17/13 del 24.4.2012 ha individuato le azioni per la razionalizzazione della spesa di farmaci, dispositivi medici e ausili protesici. Per i dispositivi medici l'azione prioritaria era l'indizione di procedure a valenza regionale in Unione d'acquisto tra le Aziende sanitarie. Con il supporto dell'Osservatorio Regionale per le gare, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 56/89 del 29.12.2009 e n. 33/16 del 31.7.2012, sono state individuate, sulla base della classificazione nazionale dei dispositivi (CND) le classi di dispositivi che devono essere oggetto di gare centralizzate perché standardizzati e in uso in tutte le Aziende. La Giunta regionale con la deliberazione n. 41/7 del 15.10.2012 "Indizione di procedure aperte a valenza regionale per la fornitura di dispositivi medici e individuazione delle ASL capofila", ha approvato le procedure di gara da indire a livello regionale, individuando anche la Asl capofila e le classi di dispositivi medici da gestire, considerata la loro specificità d'uso, con gare a valenza aziendale o in unione d'acquisto volontaria tra due o più Aziende sanitarie.

L'Assessore ricorda ancora che con la deliberazione n. 51/13 del 28.12.2012 la Giunta ha proseguito nell'individuazione delle gare da condurre in unione d'acquisto e di quelle che per la specificità di dispositivi possono essere indette dalle singole Aziende sanitarie o in Unione d'acquisto volontaria.

L'Assessore precisa che l'esperienza maturata dai Servizi acquisti delle Aziende nella predisposizione dei bandi di gara e dei capitolati tecnici per le categorie di dispositivi medici (individuati con la CND), assegnate con le succitate deliberazioni non può essere dispersa e pertanto è necessario confermare l'Azienda capofila individuata.

L'Assessore ricorda che, ai sensi della vigente normativa, saranno oggetto di gara in unione d'acquisto tra le aziende sanitarie esclusivamente i dispositivi che non rientrano tra le categorie del



DPCM 11.7.2018 di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali si deve ricorrere al soggetto aggregatore regionale, individuato nella Centrale Regionale di Committenza, incardinata presso la Presidenza della Regione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone di proseguire nel programma di razionalizzazione degli acquisti e di standardizzazione di dispositivi medici e di confermare l'assegnazione delle procedure alle Aziende indicate in tabella.

Categoria di gara (CND)	Azienda capofila	Delib.G.R.
C02 - dispositivi per aritmologia C03 - dispositivi per cardiocirurgia e trapianti d'organo C05 - introduttori per apparato cardiocircolatorio Dispositivi per circolazione extracorporea	AO Brotzu	n. 41/7 del 15.10.2012
A05 - sistemi meccanici di infusione monouso	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
A04 - filtri per soluzioni A07 - raccordi, tappi, rubinetti e rampe	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
A10 - dispositivi per stomia	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
G - dispositivi per apparato gastrointestinale P05 - protesi esofagee e gastrointestinali	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
F - dispositivi per dialisi A0104 - aghi per dialisi	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
W05 - dispositivi IVD consumabili (sottovuoto)	ATS	n. 51/13 del 28.12.2012
W05 - dispositivi IVD consumabili (non sottovuoto)	ATS	n. 51/13 del 28.12.2012
P0701 - protesi vascolari	ATS	n. 6/24 del 31.1.2017

L'Azienda capofila deve provvedere, sulla base delle indicazioni pervenute dalle singole aziende, a determinare il fabbisogno totale dei dispositivi in gara, ad indire la gara e a gestire la fase di aggiudicazione e quella post-contrattuale. Le aziende aderenti all'unione d'acquisto devono provvedere alla stipula dei contratti per i propri fabbisogni aziendali.



La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

DELIBERA

di approvare l'elenco delle categorie di dispositivi medici le cui procedure di acquisizione devono essere condotte in Unione d'acquisto e di assegnare la procedura alla azienda capofila indicata nella tabella:

Categoria di gara (CND)	Azienda capofila	Delib.G.R.
C02 - dispositivi per aritmologia C03 - dispositivi per cardiocirurgia e trapianti d'organo C05 - introduttori per apparato cardiocircolatorio Dispositivi per circolazione extracorporea	AO Brotzu	n. 41/7 del 15.10.2012
A05 - sistemi meccanici di infusione monouso	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
A04 - filtri per soluzioni A07 - raccordi, tappi, rubinetti e rampe	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
A10 - dispositivi per stomia	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
G - dispositivi per apparato gastrointestinale P05 - protesi esofagee e gastrointestinali	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
F - dispositivi per dialisi A0104 - aghi per dialisi	ATS	n. 41/7 del 15.10.2012
W05 - dispositivi IVD consumabili (sottovuoto)	ATS	n. 51/13 del 28.12.2012
W05 - dispositivi IVD consumabili (non sottovuoto)	ATS	n. 51/13 del 28.12.2012
P0701 - protesi vascolari	ATS	n. 6/24 del 31.1.2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/5
DEL 7.01.2020

L'Azienda capofila deve provvedere, sulla base delle indicazioni pervenute dalle singole aziende, a determinare il fabbisogno totale dei dispositivi in gara, ad indire la gara e a gestire la fase di aggiudicazione e quella post-contrattuale.

Le aziende aderenti all'unione d'acquisto, dopo l'aggiudicazione, dovranno provvedere alla stipula dei contratti per i propri fabbisogni aziendali.

Per quanto non espressamente riportato nella presente deliberazione sono confermate le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 41/7 del 15.10.2012, n. 51/13 del 28.12.2012, n. 6/24 del 31.1.2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda